

# Bucci *i* nformazioni

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale  
Anno XVII • N° 2 Febbraio 2005

All'interno



## *in questo numero:*

Pericle "Elogio di  
Atene democratica" \_\_\_\_\_ pag. 4

Il lavoro come  
identità \_\_\_\_\_ pag. 6

Forum donna e  
"Fruscii di streghe" \_\_\_\_\_ pag. 10

Ritrovati 400 mila mq  
di territorio pubblico \_\_\_\_\_ pag. 15

## L'anima delle donne

*"Vincesti, donna, e vincesti col non lasciarti vincere"*



## Si costituisce l'Associazione Genitori

I quattro Comitati Genitori presenti sul territorio, promuovono una riunione per costituire un'unica Associazione a Buccinasco.

**L'obiettivo** è di creare un gruppo di lavoro che permetta di sviluppare un costruttivo e propositivo scambio di competenze, finalizzato alla creazione di progetti come risposta alle esigenze evolutive dei nostri figli e dei bisogni dei genitori.

**Le motivazioni** che inducono a proporre la nascita di

una nuova Associazione a Buccinasco, sono riconducibili al desiderio di dare un contributo alla crescita sociale e culturale dei nostri figli.

Per questo, genitori e adulti sono invitati a aderire alla riunione di costituzione indetta per:

**Venerdì 25 febbraio ore 21, presso la sede del Centro Giovani a Cascina Fagnana, via Fagnana 6 Buccinasco.**

**Per informazioni: telefono 02.488884517.**

## Stage di Taekwon-Do Jusin-Sul per l'emergenza nel Sud Est Asiatico

L'Associazione Sportiva Hwarang di Taekwon-Do Buccinasco ha organizzato, in adesione all'iniziativa Intercomunale per la raccolta fondi a favore della popolazione del Sud Est Asiatico colpita dal maremoto, uno Stage di Difesa Personale rivolto a tutti i cittadini, i quali, se desiderano effettuare la prova, dovranno indossare capi di abbigliamento sportivo.

L'iniziativa si svolgerà nella palestra della scuola media di via Emilia sabato 19 febbraio dalle ore 16 alle ore 19. L'allenamento si terrà sotto la conduzione del M° Giuliano Manente, Cintura Nera V Dan. Il ricavato sarà devoluto all'associazione AMI (Amici Missioni Indiane di Buccinasco) per la ricostruzione di 20 villaggi indiani.



### **Piatti da gourmet in poco tempo**



Nel mese di marzo, si aprono le iscrizioni ai corsi di cucina organizzati dall'Assessorato al Tempo Libero in collaborazione con l'Associazione Fisher&Partners srl e l'Associazione Cuochi. I corsi sono organizzati su 5 lezioni della durata di 2,30 ore ciascuna, articolati nel seguente modo:

**Corso base - Oratorio Maria Madre della Chiesa**

**La cucina veloce per varie occasioni - Oratorio S. Adele**

**Corso per esperti - cucina e vino . Oratorio S. Adele**

**La quota di partecipazione è di 160,00 euro comprensiva di docente, assistente, derrate e materiale di consumo, noleggi vari e degustazione dei piatti preparati a fine lezione. - Per info tel 02.45797272-279**

### **Andiamo a teatro**

Prosegue la rassegna teatrale all'Auditorium Fagnana. Le prossime rappresentazioni in programma avranno il seguente calendario:

**sabato 5 marzo ore 21**

**"Aspettando Godot"** di Samuel Beckett, Compagnia "Quelli di Grock"; *regia di Susanna Baccari e Claudio Orlandini*

**sabato 19 marzo ore 21**

**"Il Giardino dei Ciliegi"** di Anton Cechov, Compagnia "Comteatro"; *regia di Claudio Orlandini*

**sabato 2 ore 21 e domenica 3 aprile ore 16**

**"Rumori fuori scena"** di Michael Frayn, Compagnia "Gli Adulti"; *regia Mario Pozzoli*

La rassegna si tiene presso l'Auditorium Fagnana via Tiziano 7; **ingresso 5 euro.**

La seconda parte dell'articolo relativo al Piano Integrato di via Guido Rossa sarà pubblicato con il numero di marzo, per questioni di spazio.



## ...per l'impegno civico

Giuseppe l'ho conosciuto circa venti anni fa, eravamo appena arrivati a Buccinasco e mia moglie, spirito inquieto, cercava dei luoghi che avessero la sua stessa sensibilità sociale e religiosa.

Ci siamo presentati, una domenica mattina, presso una struttura prefabbricata collocata in Via Marzabotto che fungeva da Chiesa e lui, che aveva visto dei nuovi volti, subito si è avvicinato, ci ha conosciuto e ci ha chiesto di aiutarlo.

Persona sempre attenta, propositiva, per tutti questi anni si è resa disponibile con semplicità.

Quante persone particolarmente attente al prossimo ed alla realtà nella quale vivono è capitato a tutti noi di incontrare?

Eraclito, filosofo greco del IV secolo a.C., suddivideva il genere umano in due categorie ed alla seconda attribuiva la capacità di andare di là dalle apparenze immediate, di saper cogliere il nocciolo segreto delle cose.

Come Amministrazione ci si è chiesti come fosse possibile alimentare la partecipazione dei cittadini anche partendo da queste testimonianze dirette quotidiane.

Perciò, per dare valore a questi esempi di dignità umana, per sottolineare questa capacità nel declinare i propri principi ed i propri valori dentro i modi di vivere la famiglia, i rapporti sociali, capaci di una testimonianza vissuta nelle condizioni ordinarie di vita, abbiamo pensato di istituire un riconoscimento per dire, come comunità, un grazie.

In corrispondenza della ricorrenza del 25 Aprile, giornata dedicata alla riflessione sulla democrazia ed ai valori ai quali si ispira, abbiamo pensato di conse-

gnare questo riconoscimento sul quale oltre al simbolo ed al nome del Comune è riportata la scritta "per l'impegno civico".

Queste targhe sono state realizzate da un famoso scultore.

Chiediamo a tutti i cittadini di segnalarci persone di Buccinasco o che hanno operato nel nostro Comune, che, con la loro azione, hanno alimentato la partecipazione e la passione per la città, persone che si sono impegnate dentro i processi sociali, persone che hanno contribuito a costruire la società civile ed a renderla vivace come condizione di vitalità della democrazia.



**Il Sindaco  
Maurizio Carbonera**

***Il Sindaco riceve i Cittadini nel suo ufficio, il Mercoledì mattina.***

Per appuntamenti telefonare tutti i giorni nei seguenti orari: 9,00/12,00 e 14,00/16,00  
Tel. 02.45.797.301

## Il Laboratorio delle riforme (1ª parte)

Non c'è democrazia senza che vi sia anche democraticità dell'Amministrazione



Iniziamo una serie di articoli che ci condurranno nella comprensione di quello che sta avvenendo per quanto riguarda la riforma delle pubbliche amministrazioni.

### La riforma della Pubblica Amministrazione

Nel periodo 1990-1993 il legislatore italiano ha posto mano alla riforma delle pubbliche amministrazioni e fra queste, in particolare, degli enti locali, con una sostenuta serie di provvedimenti.

Si è partiti con l'emanazione della legge numero 142/1990, che prevedeva e disciplinava gli statuti comunali come massima espressione dell'autonomia delle comunità locali. Sempre nel 1990 è stata anche variata la disciplina generale sui diritti di partecipazione e di accesso ai documenti (legge n° 241).

Nel 1993 si è ulteriormente intervenuti a disciplinare Comuni e Province, con la legge n°81 che prevedeva l'elezione diretta del Sindaco, del Consiglio Comunale con l'adozione di un sistema elettorale maggioritario.

Con l'avvio di questa stagione di riforme legislative si è interrotto un lungo periodo (42 anni) di mancata attuazione della Costituzione ed una ancor più lunga durata in vita della legge comunale risalente al periodo fascista (54 anni).

**La lettura della nostra Costituzione evidenzia che la scelta di fondo è quella del decentramento, infatti, in particolare nell'articolo 114 si recita "la Repubblica è costituita**

decenni si è assistito a livello Europeo ad una decisa politica di razionalizzazione territoriale che ha portato in termini rapidi ad una riduzione degli enti (nella Repubblica Tedesca i Comuni sono stati ridotti ad un terzo, in Gran Bretagna dei 1550 Enti esistenti si è arrivati a 490) da noi questo processo appare ancora fermo.

Eppure la situazione italiana sotto questo aspetto è del tutto particolare.



*Riportiamo l'orazione denominata "Elogio di Atene democratica" di Pericle - V secolo A.C., che per la chiarezza ed il significato di quanto espresso rappresenta un preciso riferimento per ciascuno di noi.*

*"Il nostro sistema politico non compete con istituzioni che sono vigenti altrove. Noi non capiamo i nostri vicini, ma cerchiamo di essere un esempio.*

*Il nostro governo favorisce i molti invece che i pochi: per questo è detto democrazia.*

*Le leggi assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo i meriti dell'eccellenza.*

*Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo stato, non come un atto di privilegio, ma come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento....*

*La libertà di cui godiamo si estende anche alla vita quotidiana; noi non siamo sospettosi l'uno dell'altro e non infastidiamo il nostro prossimo se preferisce vivere a suo modo... Ma questa libertà non ci rende anarchici.*

**dai Comuni, dalle Province, dalle città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato".**

All'inizio degli anni '90 ciò che si imputava alla normativa sugli enti locali era l'eccessiva uniformità e la rigidità di un complesso di norme, estremamente dettagliato, valido sia per i Comuni maggiori sia per quelli più piccoli.

### Una tendenza europea ma non ancora italiana

Bisogna considerare che negli ultimi

I Comuni italiani sono più di ottomila e di questi il 45 per cento ha meno di duemila abitanti. Il 59 per cento meno di tremila ed il 74 per cento meno di cinquemila.

Non vi è dubbio quindi che l'esigenza della razionalizzazione, dell'efficienza e del contenimento della spesa dovrebbero imporre una drastica azione di accorpamento.

La legge 142 prevedeva tra le altre forme la fusione "differita" tra Comuni, su iniziativa volontaria dei Comuni interessati.



**Le unioni di Comuni**

Si tratta della possibilità di costituire

Tale unione veniva a costituire un Ente locale, con propri organi eletti



*“Ci è stato insegnato di rispettare i magistrati e le leggi e di non dimenticare mai che dobbiamo proteggere coloro che ricevano offesa. E ci è stato insegnato di rispettare quelle leggi non scritte la cui sanzione risiede solo nell’universale sentimento di ciò che è giusto. La nostra città è aperta al mondo; noi non cacciamo mai uno straniero... Noi siamo liberi di vivere proprio come ci piace, e tuttavia siamo sempre pronti a fronteggiare qualsiasi pericolo...  
Noi amiamo la bellezza senza indulgere tuttavia a fantasticherie e benché cerchiamo di migliorare il nostro intelletto, non ne risulta tuttavia indebolita la nostra volontà...  
Riconoscere la propria povertà non è una disgrazia presso di noi; ma riteniamo deplorabile non fare alcuno sforzo per evitarla. Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private...”*

un’unione di Comuni, per un periodo massimo di 10 anni e per l’esercizio di una pluralità di funzioni o servizi.

direttamente dalle popolazioni, che si affiancava ai Comuni pre-esistenti fino alla decisione finale della fusione.



*Un uomo che non si interessa allo Stato non lo consideriamo innocuo, ma inutile; e, benché soltanto pochi siano in grado di dar vita a una politica, noi siamo tutti in grado di giudicarla.  
Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla strada dell’azione politica, ma come indispensabile premessa ad agire saggiamente... Noi crediamo che la felicità sia il frutto della libertà e la libertà il frutto del valore e non ci tiriamo indietro ai pericoli di guerra...  
Insomma, io proclamo che ogni ateniese cresce sviluppando in sé una felice versatilità, la prontezza a fronteggiare le situazioni e la fiducia in se stesso.*

## Il lavoro come identità

**Il mercato del lavoro è diventato sempre più precario, diventa ogni giorno più difficile che un giovane venga assunto a tempo indeterminato, anche se questo rimane il contratto normale per l'inserimento lavorativo**

In questi anni si sono aggiunti tanti nuovi modi di assumere il personale (circa 40), e l'elemento che caratterizza queste modalità vorrebbe garantire la flessibilità nell'uso della manodopera da parte delle aziende, ed invece fa prevalere il precariato.

*Se questa è la situazione per i nostri giovani, a maggior ragione, nel mercato del lavoro, non c'è posto per persone a bassa contrattualità sociale o in condizione di disagio.*

Nelle attuali condizioni è normale che persone deboli finiscano ai margini del mercato del lavoro o ne vengano escluse. Quasi si sostiene che non è possibile per chi è in condizione di disagio, di sofferenza psichica, con problemi di dipendenza o di carcere, aspirare a lavori dignitosi, qualificanti, che favoriscano l'integrazione sociale, che rendano possibile progetti ed investimenti sul futuro.

### **Identità e concreta cittadinanza**

*Bisogna evidenziare che il lavoro offre identità e concreta cittadinanza, perché è il contenitore di diritti e doveri, di rapporti sociali.*

Per questi aspetti l'Amministrazione Comunale ha realizzato un servizio, dedicando una persona a questo

compito da circa due anni, con la funzione di creare dei percorsi per le situazioni di difficoltà occupazionale attraverso degli accompagnamenti finalizzati all'inserimento lavorativo. Lo stesso Comune si è reso disponibile ad inserire in questi anni circa 15 giovani più una decina di situazioni di svantaggio con l'intendimento di permettere loro di sviluppare abilità lavorative attraverso dei progetti professionali specifici.

Un altro percorso per l'inserimento lavorativo di figure in situazione di difficoltà è quello attraverso le cooperative sociali mediante convenzione con l'ente pubblico per la fornitura di servizi (manutenzione del verde, pulizia, gestione dell'igiene pubblico, informatica) realizzata sulla base dell'articolo 5 della legge 381/91 che disciplina l'esistenza e l'attività delle cooperative sociali.

### **Emancipazione sociale**

*Le finalità di emancipazione sociale, che motivano i percorsi d'inserimento, sono assunte come missione da parte di queste imprese.*

In questi periodi si è parlato più volte dell'aspetto relativo alla convenienza economica legata all'affida-

mento alla cooperative sociali di attività, come se l'unico metro per giudicare la fornitura di un'attività potesse essere unicamente il prezzo più basso.

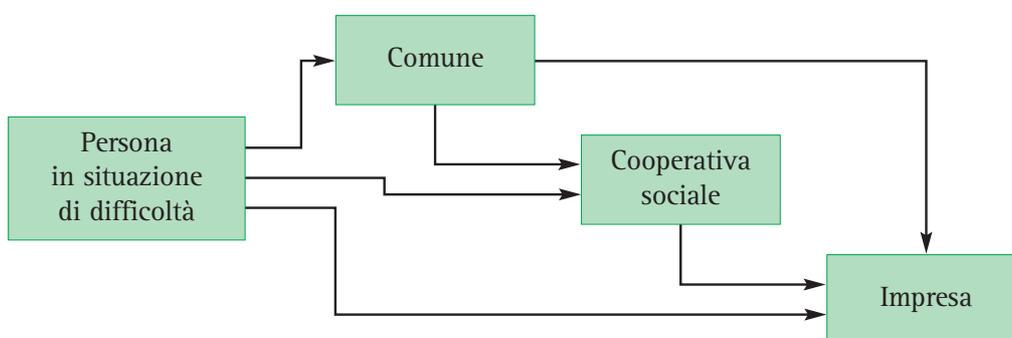
*L'intendimento dell'Amministrazione è che il prezzo venga considerato una tra le componenti valutative e non l'unico criterio di aggiudicazione dei lavori.*

Sapendo in particolare, per quanto riguarda le cooperative sociali, che l'inserimento al lavoro considerato dal punto di vista della contabilità sociale, permette di contenere i costi economici e sociali dell'emarginazione.

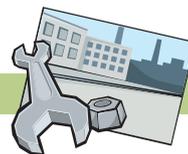
La promozione dell'autonomia personale attraverso il lavoro può fare da argine alle richieste di contributi e sussidi, ma soprattutto porta alla valorizzazione di risorse umane accantonate.

Il graduale recupero delle abilità non espresse e il consolidamento di quelle residue colloca l'individuo svantaggiato nel circuito lavorativo, consentendo a una fascia sociale da sempre ritenuta a carico del sistema pubblico di provvedere parzialmente o totalmente ai propri bisogni.

### **DIAGRAMMA**



Il progetto sulla persona è predisposto con il monitoraggio della struttura per l'inserimento lavorativo comunale, in collegamento con quella del Distretto Sanitario e con il Centro Lavoro territoriale.



## Un sostegno in più per chi cerca lavoro

L'attuale Amministrazione Comunale vuole offrire ai cittadini servizi che li agevolino nella ricerca di un impiego: in questa prospettiva è in funzione l'Ufficio Politiche Attive del Lavoro



### A chi si rivolge?

A chi si trova in uno stato di disoccupazione, a chi vuole cambiare lavoro, a coloro che non hanno mai lavorato e vogliono avere informazioni sul mondo del lavoro o su percorsi di formazione professionale.

### Come si accede al servizio?

Attraverso un colloquio con personale specializzato, che serve per l'iscrizione nella banca dati del Centro Lavoro, si possono chiedere informazioni sulle diverse possibilità lavorative, si può chiedere aiuto per comprendere meglio quali sono i percorsi d'inserimento lavorativi più adatti ad ognuno. (E' possibile prendere appuntamento in Comune al Settore politiche culturali, giovanili e del lavoro o chiamare al n.02-45797272)

### A cosa serve la banca dati del Centro Lavoro?

Se si è iscritti alla banca dati si viene

segnalati alle aziende che fanno richiesta di personale al Centro Lavoro Ovest di Corsico.

### Si è aiutati anche nella ricerca del lavoro?

Sì, il servizio offre a chi lo desidera la possibilità di essere sostenuti nella ricerca del lavoro: si insegna a scrivere il curriculum vitae, a leggere le inserzioni; si cerca di capire insieme come affrontare il colloquio di selezione.

Da gennaio 2005 questo servizio è stato potenziato con la presenza di un'altra consulente.

### Per coloro che non hanno mai lavorato o sono disoccupati da molto tempo esistono anche altri servizi?

Sì, è possibile svolgere tirocini gratuiti in aziende per imparare a svolgere un lavoro ed avere, di conseguenza, maggiori possibilità d'inse-

rarsi. Il servizio tirocini è offerto da personale qualificato (tutor) che, secondo le capacità di ognuno, individua insieme alla persona un'azienda/ cooperativa adatta dove svolgere il tirocinio. Il tutor è disponibile ad aiutare la persona ad affrontare ciò che il lavoro comporta (ad es. gestione del rapporto con i colleghi, difficoltà nello svolgimento dei compiti etc.).

Dopo il primo colloquio, vi possono essere successivi **colloqui d'orientamento** rispetto alle proprie competenze professionali o colloqui di **sostegno alla ricerca delle lavoro**.

Queste diversi percorsi vengono valutati in base al bisogno dell'utente; nel caso in cui, la persona abbia difficoltà nella ricerca e nello svolgimento di un ruolo professionale, questo viene segnalato al servizio Promozione dell'autonomia.

Vengono svolti dei colloqui conoscitivi finalizzati a costruire un percorso d'inserimento lavorativo calibrato sulle risorse/limiti dell'utente; viene ricercata un'azienda/cooperativa dove la persona svolge un tirocinio, che le permette di acquisire nuove competenze professionali o, semplicemente, di comprendere meglio come comportarsi in un ambiente lavorativo.

Ogni progetto d'inserimento lavorativo è costruito in maniera specifica rispetto alle caratteristiche della persona.

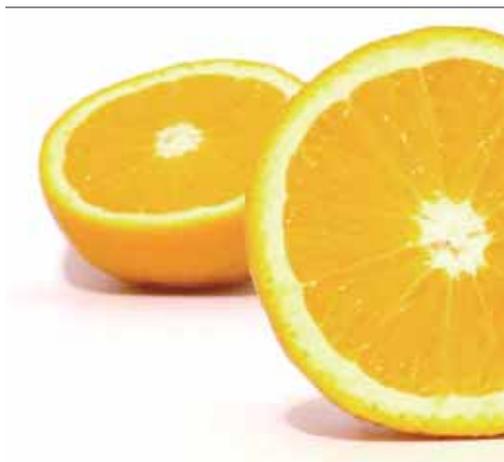
*Per prendere appuntamento con lo Sportello Lavoro è necessario chiamare in Comune, Area Servizi ai cittadini Tel. 02-45797272.*

*La referente del servizio è la dott.ssa Lucia Zamparo.*



## Consumatori sì, ma con l'occhio ad equità e solidarietà

Nato a Buccinasco nel maggio scorso, il Gruppo Acquisti Solidali (GAS) propone un modo diverso per fare la spesa. Dopo i generi alimentari, ora l'attenzione si sposta sui detersivi



Ha pochi mesi di vita, ma le idee ben chiare: è il Gas, ossia il Gruppo acquisti solidali. Una nuova associazione di Buccinasco che cerca di fare la spesa avendo presente con-

cetti come l'equità e la solidarietà. Di cosa si tratta? "Siamo nati nel maggio scorso - conferma una delle animatrici, Raffaella Invernizzi - ed oggi coinvolgiamo una trentina di persone. All'inizio abbiamo messo a fuoco i criteri per le compere, ricercando produttori che siano piccole realtà (perché vogliamo dar loro la possibilità di esistere e di vendere ad un prezzo conveniente, sia per loro sia per noi), biologiche (cioè per una scelta di salute nostra e della terra) e che lavorino in modo etico (per favorire economie solidali in grado di non sfruttare la manodopera, adottando modalità di produzione e di vendita che arricchiscano il tessuto sociale anziché degradarlo). Cerchiamo poi, almeno quando possibile, di scegliere produttori vicini per ridurre l'inquinamento prodotto dal tra-

sporto sulla lunga distanza". "Non si tratta solo di risparmiare, come fanno altri gruppi, ma di prestare anche attenzione ad ulteriori valori, come appunto equità e solidarietà". Scelte impegnative ma non impossibili. "Ad esempio, per gli agrumi ci serviamo di aziende che operano in Sicilia, l'olio arriva da Liguria e Puglia, il vino dall'Emilia Romagna. Per ora ci siamo concentrati sugli alimentari, stiamo però lavorando per aggiungere anche altri prodotti, innanzi tutto i detersivi".

**Il Gruppo Acquisti Solidali si riunisce due lunedì al mese alle ore 21, utilizzando come ritrovo la sede della Banca del Tempo e dei Saperi (via Vittorio Emanuele 13/a, telefono 02.48.80.863). La prossima serata si svolgerà il 21 febbraio.**

## Con il cuore nel pallone



**Venerdì 11 marzo ore 20.30**

Campo Parrocchiale - via Ugo Foscolo, Corsico

**Nazionale calcio TV**

contro

**Selezione pro sud est asiatico**

L'intero incasso sarà devoluto a favore delle associazioni Shanti ONLUS e AMI a sostegno del progetto

**"Emergenza del sud est asiatico adottiamo 20 villaggi indiani"**

**Tribuna 7 euro**

**Prato 5 euro**

**Infoline: 339.14.49.086 - 338.98.83.700 - 335.21.03.12**



## GIANI INES: una "semplice" protagonista

"... sono stata fortunata a non essere mai scoperta dai fascisti nella mia attività di portaordini, prego il cielo affinché non ritornino mai più al potere e affinché non ci siano più guerre"

La frase sopra riportata è stata ritrovata dopo la sua morte per malattia avvenuta il 13 settembre 2004.

Rispetto ai nomi presenti nella piazza dei Giusti sicuramente questo è tra i meno noti. Infatti, stiamo parlando di una persona "comune", una donna che ha svolto una vita semplice e, a suo dire, senza aver fatto nulla di più di quello che era giusto fare. Proverò a ricordarla da nipote, con la speranza di riuscire a trasmettere proprio la semplicità che comunicava nel raccontare la sua storia.

### La giovinezza

Nata a Rosate il 28/07/1920 da una famiglia contadina frequentò la scuola elementare fino al terzo anno. Costretta ad abbandonare l'istruzione per motivi economici cominciò a lavorare in fabbrica a Milano come operaia. Abitando in periferia, per raggiungere il posto di lavoro doveva camminare per diversi chilometri per poi proseguire con i mezzi pubblici. Raccontava spesso di come si vergognasse a salire sul tram perché veniva presa in giro dai cittadini milanesi per la sua giovanissima età e per il fatto che ai piedi indossasse degli zoccoli di legno. Con l'ascesa del fascismo, e di conseguenza con l'inasprirsi delle limitazioni alla libertà personale, maturò la convinzione che fosse giusto non vivere da semplice spettatrice del suo tempo. Con l'avvento della guerra, e con gli uomini che per la maggioranza erano al fronte, le donne divennero manodopera fondamentale per le fabbriche, in molte delle quali si cominciò a produrre armi e munizioni.

### I sabotaggi

Nello stesso periodo, sotto l'occupazione tedesca, si attivò al sabotaggio dei mezzi di produzione di munizioni. "Mettevamo un ferro negli ingranaggi delle macchine per romperle e bloccarle" mi raccontava, "e, chi veniva scoperto, veniva fucilato per

punizione". Proprio con l'accusa di sabotaggio venne "messa al muro" dai tedeschi. Fu grazie ad un ingegnere italiano che prese le sue difese in lingua tedesca che ebbe la vita salva. "Stavo seduta con le braccia conserte davanti alla macchina rotta quando arrivarono i tedeschi, mi presero e mi misero al muro perché di-

"Nascondevo i messaggi che mi venivano dati ad Abbiategrasso nelle mutande per poi consegnarli al comando partigiano e, nel caso in cui mi avessero scoperta nella mia attività di portaordini clandestina, la mia speranza era di essere portata al muro più vicino per un'esecuzione immediata evitando così le inevitabili



cevano che ero stata io a romperla, un ingegnere che parlava tedesco spiegò, non so come, che il problema era un altro e li convinse".

### La staffetta partigiana

In seguito cominciò a lavorare come infermiera presso l'Ospedale di Abbiategrasso. Fu in questo periodo che, usufruendo del lasciapassare tedesco in quanto infermiera ed esente dal coprifuoco, si attivò come staffetta partigiana portaordini nelle Brigate Garibaldi.

li torture per farmi confessare i nomi dei miei compagni".

Raccontando questi aneddoti della sua vita colpiva la grande convinzione di essere stata dalla parte giusta, quasi un senso di assoluta serenità e di mancanza totale di paura all'epoca dei fatti. "Eravamo talmente provati dalla situazione e dalla guerra, che sapevamo che peggio di così non poteva andare".

Ivan Caccianiga

### L'anima femminile

"L'universo femminile è qualcosa di più di una delle diverse possibilità dell'esistenza, ne costituisce il presupposto - scrive il professor Aldo Carotenuto nel suo saggio "L'anima delle donne"



Una frase splendida che dovrebbe riempire di gioia ogni donna, orgogliosa della sua "condizione femminile", eppure non è così perché a tutt'oggi le donne devono confrontarsi ogni momento per raggiungere un buon livello di autostima e costruire una propria identità. La cultura patriarcale, infatti, ha determinato pregiudizi e stereotipi difficili da annullare che hanno relegato la donna in una posizione subalterna a quella dell'uomo. E nonostante le conquiste ottenute dal movimento femminista la strada della donna è sempre in salita.

**Proprio in quest'ottica ci siamo chiesti: ha senso festeggiare l'8 marzo?**

Abbiamo rivolto questa domanda ad un gruppo eterogeneo di donne, componenti delle varie Associazioni presenti a Buccinasco.

**Valentina, 18 anni**

"Non ho mai festeggiato l'8 marzo perché per me era una festa per donne di una certa età...non necessariamente anziane, ma diciamo dai 30 in su...faccio parte del gruppo scout e tra noi non ci sono differenze tra maschi e femmine.

Quando andavo alle elementari i miei compagni mi regalavano la mimosa, alle superiori questa tradizione si è persa. La visione femminile nella storia, a parer mio, è stata ribaltata. La donna non è più il "sesso debole" perché ha responsabilità "storiche" fondamentali, visto che è lei ad allevare i figli, ed è sempre lei che lotta con la quotidianità sia al lavoro e sia in famiglia!

Quindi ritengo giusto festeggiare l'8 marzo perché con questa festa si sottolinea che la donna esiste ed è indispensabile!"

**Clelia, 66 anni**

"Il senso morale della festa per me si è perso, però è giusto festeggiare questo giorno per ricordare che la situazione femminile è, nonostante il passare degli anni, ancora una situazione di sacrificio!"

**Marisa, 64 anni**

"Fa piacere... perché rinunciarvi?"

**Rosetta, 76 anni**

"Certo che questa festa ha senso...la donna è sacrificata tutto l'anno!"

**Regina, 74 anni**

"Una volta c'era più pudore... si passeggiava insieme alle amiche.. era tutto più bello!"

**Carla, 60 anni**

"Quando lavoravo, negli anni 60, l'azienda regalava a tutte le donne mezza giornata...oggi questo gesto non lo fa più nessuno "

**Rita, 50 anni**

"Una volta rappresentava una rivendicazione...ora è una festa e si guarda lo spogliarello maschile...ha perso il significato. Dovrebbe essere un momento di riflessione!"

**Teresa M., 61 anni**

"Bisognerebbe dare a questa giornata significato e spessore morale. Stare insieme per vedere la strada fatta in questi anni e, studiare quella che dobbiamo ancora fare!"

**Raffaella, 50 anni**

"Non è una festa per scatenarsi ... dovrebbe essere un momento di riflessione per tutte noi. Riflettere sulla situazione femminile, che non è certamente idilliaca, e tornare ad essere più rompiscatole! Il femminismo è stata una stagione vitale per la condizione femminile, adesso invece ci stiamo adagiando sugli squallidi modelli televisivi. Donne allarmanti, schiave della loro bellezza!"

**Nel libro "la donna intera" Germane Greer afferma: "Non essendo egoista, il femminismo ha dissipato le sue energie in una miriade di altre questioni; il movimento pacifista, quello ecologista, i movimenti di liberazione degli omosessuali...**



**In ogni manifestazione, in ogni dimostrazione, in ogni picchetto, le femministe sono sempre in prima fila a prendersi le manganellate. Dobbiamo accettare l'altruismo come parte del corredo psicologico della donna intera, o dobbiamo insistere affinché questa donna si concentri sul proprio interesse personale?"**

**Carla, 60 anni**

Quando avevo diciassette anni, un giorno sono stata convocata dal mio capo insieme con un mio collega per un errore fatto sul lavoro. L'errore l'aveva fatto il mio collega, ma lui non ha aperto bocca e il capo ha sgridato solo me. Quando siamo usciti dalla stanza il mio collega si è giustificato dicendomi "Sai io devo fare carriera..."

**Grazia, 48 anni**

"Ho avuto modo di confrontarmi con delle ragazze giovani sulla condizione femminile e sono rimasta esterefatta nello scoprire che nessuna di loro sapeva cos'è stato il femminismo e quali le conquiste sociali ottenute. Negli ultimi anni c'è stata una involuzione e molte donne pensano che il ruolo della donna sia quello della "velina". La mia vita non è facile: sono consigliere comunale (tre donne su 20 uomini) e occuparsi di politica

vuol dire leggere, informarsi, navigare su internet e conciliare tutto ciò con la vita privata è impossibile. Non ho più tempo per nulla e ogni tanto sono tentata di dimettermi, ma fino ad oggi non l'ho fatto per una questione di principio. I tempi e i modi maschili sono troppo difficili per noi donne e ciò mi crea una grande rabbia..."

**Rita, 50 anni**

"Sono la moglie di un consigliere comunale che ha riunioni politiche sette sere su sette. A casa non c'è mai...come potrebbe svolgere questo compito se a casa con i figli non ci fossi io?"

**Clelia, 66 anni**

"Non dimentichiamo che le donne votano dal 1947...non c'è un denominatore comune tra uomo e donna. Geneticamente l'uguaglianza tra uomo e donna non esiste. Io ricordo la mia giovinezza come un periodo felice e "reale", le giovani di oggi vivono una giovinezza virtuale...credono di essere emancipate e non si rendono conto che non è quella la vita!"

**"Il rinnovamento della coscienza è importante per tutti noi, ma lo è in modo particolare per le donne, che incominciano a rendersi conto che essere autoresponsabili - scrive Nathaniel Branden - non è una pre-**

**rogativa maschile. Purtroppo molte donne sentono ancora che conferisce maggior "potere" un atteggiamento passivo e inerte che non il farsi carico attivamente del proprio destino. Spesso la socializzazione incoraggia questa certezza, e le donne possono così sognare un "salvatore" che renderà il mondo il più possibile confortevole per loro, che darà loro la felicità, la realizzazione e la stima di sé. Tuttavia, né la stima di sé né l'efficienza personale possono essere ricevute come un dono da altri. O nascono dentro di noi o non nascono affatto..."**

**Teresa M., 61 anni**

"Bisognerebbe proporre dei momenti da vivere insieme perché solo con lo stare insieme si può costruire qualcosa. Avere più ottimismo da trasmettere ai nostri figli, essere presenti nel sociale perché il denaro non deve essere l'unico obiettivo di vita. Bisogna sapere spendere bene la propria vita, senza vergognarsi...con una grande coerenza. Dopo anni di insegnamento ho imparato a non fermarmi mai davanti ad una naturale antipatia e a cercare l'anima nel fondo di ogni persona!"

*Alessandra Sala*

## Una vittoria tira l'altra



E' salita sul podio vittoriosa innumerevoli volte, al fianco di atlete che hanno partecipato anche alle Olimpiadi di Atene. Stiamo parlando di Daniela Marino, giovanissima nuotatrice di Buccinasco, la quale, a pieno titolo, ha ricevuto il trofeo "Cinque cerchi di sport" istituito dalla Regione Lombardia.



## Donna sempre

Una serie d'iniziative dedicate alla donna: mostre, film, spettacoli teatrali...



**26 febbraio 2005 - ore 21.00 - Auditorium Fagnana**  
**NOME DI BATTAGLIA "LIA"**

Rappresentazione teatrale con testo e regia di Renato Sarti - Produzione Teatro della Cooperativa Gina Galeotti Bianchi, nome di battaglia "Lia" una delle figure più importanti del Gruppo di Difesa della

Donna. Un testo dedicato alle donne e al loro coraggio.

Seguirà dibattito con il regista e con Nori Brambilla Pesce, partigiana del GAP (Gruppi d'Azione Patriottica).

**1 marzo 2005 - ore 21.00 - Biblioteca Civica - via Fagnana 6**  
Presentazione dell'ultimo libro di Dacia Maraini "COLOMBA" a cura di Benedetta Centovalli - editor Rizzoli.

**8 marzo 2005 - "LE NUOVE SCHIAVITÙ" - ore 21.00 - Auditorium Fagnana**  
Lecture e monologhi interpretati da Cristina Colombo e Nadia Del Frate.

**11 marzo 2005 - Inaugurazione mostra "Donne arte creatività" - ore 18.00**  
CLUBINO Scuola Media "Laura Conti" via Tiziano. La mostra si terrà dall'11 al 13 marzo. Gli orari d'apertura sono dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

**11 marzo 2005 - Proiezione del film "Una scelta d'amore" di Terry George - ore 21.00 - Cascina Robbiolo**

**12 marzo 2005 - Cena di beneficenza a cura dell'AMI - Giochi - Mercante in Fiera" - Cascina Robbiolo - ore 20.15**

**13 marzo 2005 - Concerto per la donna - Cascina Robbiolo - ore 16.00**  
"Arie e serenate d'amore" per Soprano, Tenore, Pianoforte e Chitarra. Introduzione all'ascolto Fiorenza Ronchi.

**15 marzo 2005 - Mostra fotografica "Quotidianamenti" - Cascina Robbiolo**  
Inaugurazione ore 20.30 - Serata di recitazione, racconti, poesie, canzoni scritte dagli alunni di varie scuole, dai detenuti di San Vitore e da gente comune, ispirate alle fotografie.

## Frusci di streghe

Il mondo magico delle erbe, dalla notte dei tempi ad oggi

**giovedì 3 marzo 2005**  
*Dalla rosa camuna alla rosa canina  
La cultura delle erbe in Lombardia*

**giovedì 10 marzo 2005**  
*Milano città moderna. Alla riscoperta delle erbe. Tradizione e moda. Dentro e fuori dalla cucina.*

**giovedì 17 marzo 2005**  
*Da Ermete Trismegisto a Paracelso. Introduzione all'alchimia e spagyria. Cenni storici.*

**giovedì 7 aprile 2005**  
*Dalla spagyria all'alchimia. Dalla separazione delle erbe e dei metalli alla loro trasmutazione. Una magia chimica dove gli elementi fonda-*

*mentali della natura e dell'uomo si fondono per aiutarci a mantenere l'equilibrio delle tre essenze corpo-anima-mante.*

**giovedì 14 aprile 2005**  
*Astrologia alchemica. Correlazione tra pianeti, erbe, metalli, pietre. L'uomo al centro dell'universo.*

**giovedì 21 aprile 2005**  
*Nessi tra l'attuale psicologia e la tradizione degli antichi. Gli archetipi*

**Tutti gli incontri alle ore 21.00**  
**Sala Erboristeria NATURALIA**  
**Via Manzoni, 10 - Buccinasco**  
**INGRESSO LIBERO**





## Scuola e percorsi formativi

### Un supporto alle famiglie per orientarsi nella difficile scelta di una scuola idonea al futuro dei propri figli

In questi anni le scuole medie, e in particolare la "Laura Conti" di Buccinasco, hanno sviluppato percorsi orientativi di sostegno per gli studenti e le famiglie, così come la gran parte delle scuole superiori preparano incontri specifici per illustrare i contenuti dell'offerta formativa e le possibili prospettive occupazionali e universitarie. Da due anni, inoltre, accanto ai classici elementi d'incertezza si è aggiunta l'incognita della ventilata "riforma Moratti" i cui contenuti sono ancora da definire, ma le cui guide fondamentali, da qualche tempo annunciate, hanno esercitato negli ultimi due anni un notevole effetto sulle scelte di studenti e famiglie. Che questa decisio-

ne sia importante, se non decisiva, lo confermano le numerose ricerche effettuate con l'intento di trovare le possibili relazioni tra bontà della scelta e successo scolastico. Tutte, sostanzialmente, evidenziano una relazione tanto più sensibile quanto più travagliato è stato il percorso scolastico precedente all'uscita della scuola media. Sono soprattutto gli studenti più problematici e con loro le rispettive famiglie, ad avere bisogno di strumenti ed informazioni giuste per poter fare una scelta che sia la più consona possibile, alle capacità e alle attese dei loro figli. E' in ogni caso in crescita la fascia di studenti dei primi due anni delle superiori che rientra in quell'area defi-

nita della dispersione, fatta di abbandoni, ripetenze, cambi di scuola, determinata oltre che da difficoltà che nascono nella famiglia, o più semplicemente dalle problematiche tipiche dell'adolescenza, da una scelta poco coerente con le proprie aspettative.

L'eliminazione dell'obbligo formativo, e delle "passerelle" che nel progetto di riforma Berlinguer consentivano agevoli passaggi da scuola a scuola, non aiutano certo a risolvere queste problematiche. L'annunciata riforma delle superiori che prevedrebbe l'eliminazione degli Istituti Tecnici e la divisione della scuola superiore in due grandi aree, liceale e professionale, sta nel frattempo determinando una crescita delle iscrizioni ai licei, in particolare classici, che sembra "scansare" l'area professionale, percepita come di minore qualità.

Negli ultimi due anni nella scuola media di Buccinasco si è sviluppato un progetto con finanziamenti europei, che ha permesso di sostenere alcuni studenti in difficoltà sia nella preparazione all'esame sia nella scelta successiva, affiancandosi alle consolidate procedure scolastiche. Un precedente importante cui dal prossimo anno scolastico contiamo di affiancare la costituzione di un vero e proprio sportello di consulenza e di sostegno. L'opportunità ci viene data da un progetto con finanziamento regionale ed europeo, che vede partner il Comune di Buccinasco, il Centro Lavoro di Corsico, il Consorzio Scholè e la Cooperativa Qua. Ser., che punta in una prima fase a formare dei professionisti dell'orientamento che siano in grado, con una metodologia consolidata, di fornire a chi lo desidererà, una consulenza su questi temi.

#### Sabato 19 marzo ore 9.00 - 13.00 Cascina Robbiolo via Aldo Moro, 7 L'evasione e la dispersione scolastica

##### Entità del problema e soluzioni

- Il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica in Regione Lombardia: confronto con il contesto italiano ed europeo (dott. A. Compare - Università Cattolica di Milano)
- L'entità del fenomeno a Buccinasco: risultati della ricerca svolta nella Scuola Media Inferiore L.Conti (dott. G. Cialone - Scuola Media L. Conti di Buccinasco)
- Famiglia e dispersione scolastica: aspetti psicologici/relazionali implicati nel fenomeno del drop-out scolastico (dott. Luca Valtorta, CPCF - Centro di Psicologia per la Coppia e la Famiglia)
- L'Agenzia per l'Orientamento: una strategia per combattere il problema (dott. A. Compare - Università Cattolica di Milano; F. Gugliotti - Centro Lavoro Ovest)

Seguirà tavola rotonda con la partecipazione dei Presidi delle principali Scuole Superiori della zona.

**Guido Morano**  
Assessore Pubblica Istruzione



## Stradabus: in due mesi quadruplicata l'utenza

Nella seconda metà di gennaio superate le 1000 persone a settimana. Con un biglietto da 1 euro si può andare e tornare in giornata



Dalle 110 persone registrate nella prima settimana di dicembre alle oltre 1000 contate dal 17 gennaio in poi: sono questi i numeri attuali che caratterizzano lo "Stradabus" cittadino. Una delle ragioni che riteniamo possano giustificare il successo dello Stradabus è l'aver aggiunto, al tesserino mensile da 20,00 euro, anche il biglietto giornaliero che costa 1,00 euro.

Con quest'ultimo è possibile viaggiare senza limiti sulla nostra navetta che, dopo aver attraversato Buccinasco, accompagna e riporta i viaggiatori dalla fermata della metropolitana 1 in via Bisceglie.

Oggi sono una quindicina le corse in un senso e altrettante nell'altro, tra le ore 7.00 del mattino e le 19.00 della sera.

**Gli orari precisi sono affissi alle**

**fermate, mentre biglietti e abbonamenti possono essere acquistati presso tutte le edicole cittadine.**

Il tragitto da Buccinasco a Milano percorre le vie Artigianato (zona industriale), Commercio, Azalee, Lavoratori, Industria, Scarlatti, Emilia, Primo Maggio, Lario, Resistenza, Emilia, Costituzione, Alpini, Mantegna, Giordani, Bisceglie. Al ritorno effettua lo stesso percorso ma in senso inverso.

**Il servizio durante le domeniche di blocco**

"Lo Stradabus è nato come risposta a chi, studente o lavoratore, deve recarsi quotidianamente a Milano o da Milano arrivare a Buccinasco; ecco perché funziona solo dal lunedì al venerdì".

Un servizio suppletivo gratuito fun-

ziona nelle "domeniche ecologiche", quelle in pratica di blocco totale al traffico privato stabilite con congruo anticipo dal Ministero.

### Le alternative

Non c'è comunque soltanto lo Stradabus finanziato dal Comune. Buccinasco quotidianamente è servita da altre due linee pubbliche, anch'esse targate Atm.

La **351** collega, da lunedì a venerdì, Milanopù alla metropolitana 2 di viale Romolo, con trentotto corse giornaliere per senso di marcia, assicurate fra le ore 7.00 e le 20.30. Il sabato sono trenta.

La **321**, invece, parte da Assago Milanofiori e, nel dirigersi a Milano in via Bisceglie, transita da Buccinasco fermandosi all'incrocio fra via Emilia e piazza San Biagio.

Sono oltre sessanta le corse ascendenti ed altrettante quelle discendenti fra le 6.00 e le 24.00, che vengono limitate ad una quarantina il sabato ed a venticinque la domenica e nei festivi.

Con la 321 è possibile pure collegarsi alla metropolitana 2 in viale Fama-gosta, cambiando ad Assago in via del Sole e prendendo l'autobus 320.



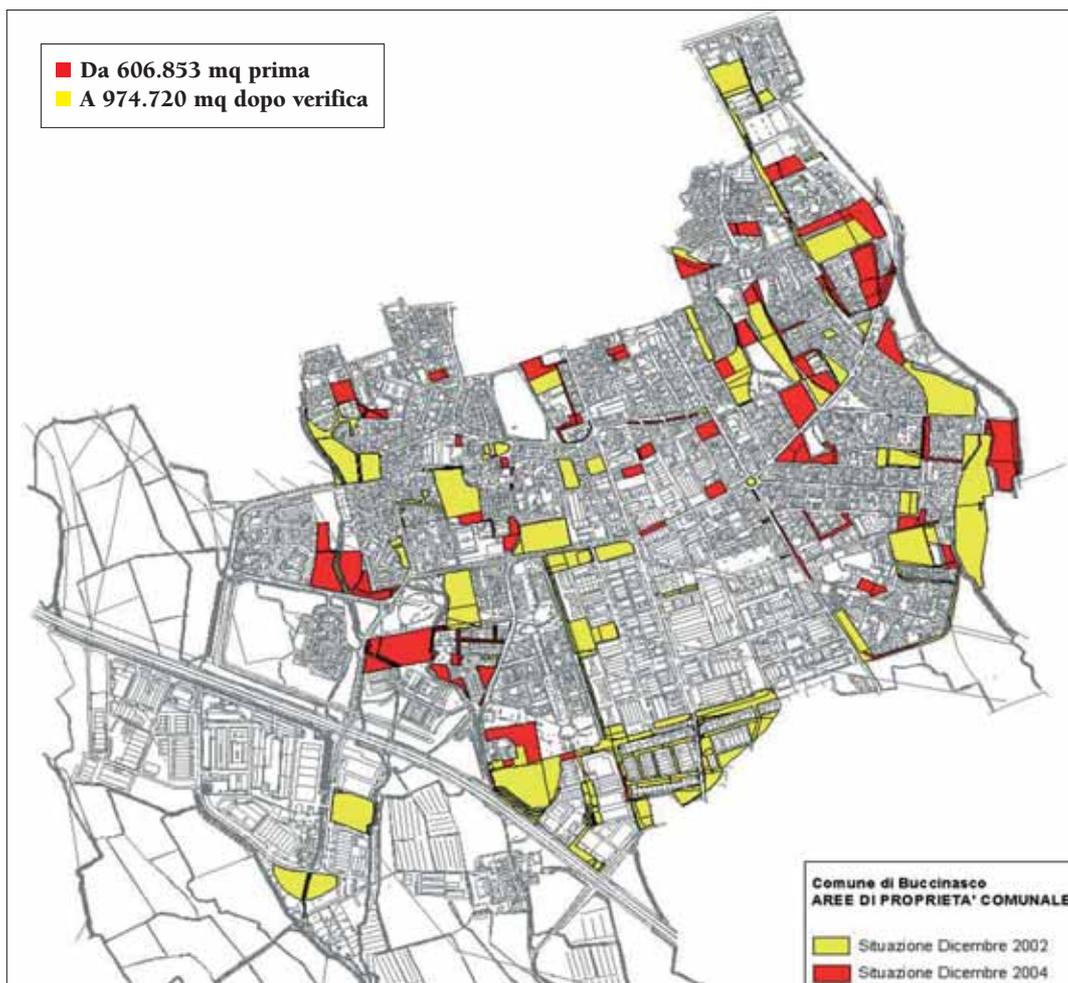
### Mercato dei Fiori

Il 20 marzo ci sarà il "Mercato dei Fiori" in via degli alpini, dietro al Centro Commerciale "Naviglio Grande"



## "Ritrovati" 400 mila mq di territorio pubblico

In due anni sono stati recuperati 380.000 metri quadri di proprietà comunale dimenticati, si è passati da 600 mila mq a quasi un milione di mq di proprietà pubblica



Dall'anno 2002 ad oggi, l'Ufficio Catasto in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica, ha avviato una sistematica operazione di verifica delle convenzioni urbanistiche attuate, da cui è emerso che molte zone nelle convenzioni erano previste come aree di cessione all'Amministrazione Comunale, ma non figuravano ancora tra le proprietà comunali.

In taluni casi si è trattato di perfezionare gli atti che non erano stati fatti nel corso degli anni al fine di formalizzare il titolo di proprietà, e riguardavano aree già di uso pubblico; in molti altri casi, invece, sono state finalmente acquisite aree, in

virtù di vecchie convenzioni, per le quali si stava avvicinando il termine oltre il quale il Comune non avrebbe più avuto titolo per acquisirne la proprietà.

Di norma, infatti, le convenzioni urbanistiche hanno validità decennale, ma nel corso degli anni accadeva che, una volta realizzato quanto previsto nei piani attuativi, si trascurasse di redigere gli atti e trascrivere la proprietà comunale per le aree previste in cessione.

Il totale dei metri quadri delle aree acquisite definitivamente, con questa operazione è di circa 380.000 che rappresentano, per ora, già il 60%

del patrimonio di aree comunali censite nel 2002.

La mappa riporta lo stato di fatto delle proprietà comunali nell'anno 2002 e quelle attuali.

Il lavoro è ancora in corso di svolgimento e orientativamente questa operazione di verifica è giunta solo a metà dell'opera, pertanto la mappa che riporta lo stato attuale delle proprietà è ancora incompleto.

Ovviamente si è proceduto partendo dalle convenzioni più vecchie per giungere fino alle più recenti. L'operazione ha riguardato sia la proprietà degli spazi stradali ma anche e soprattutto aree libere di notevoli dimensioni.

Il lavoro svolto dall'Ufficio Urba-

nistica e dall'Ufficio Catasto sta inoltre confluendo nel lavoro svolto dal S.I.T. (Servizio Informativo Territoriale) e dall'Ufficio del Piano Regolatore, con l'obiettivo di concludere entro l'anno 2005 il censimento delle proprietà comunali. Questo lavoro consentirà in particolare modo di poter effettuare una migliore programmazione delle aree a standard all'interno della variante generale del PRG.

Gli Uffici stanno inoltre mettendo a punto un sistema di data base informatizzato che impedirà in futuro che tali eventi possano ancora accadere.

## Testimonianze delle nostre radici

**Abbiamo chiesto a Guglielmo Guidobono Cavalchini, di raccontarci la storia di Robarello dal suo punto di osservazione privilegiato: la villa sul Naviglio che fu abitata dal Cardinale Durini e dove soggiornò pure il Parini**



Le notizie di cui dispongo non sono molte, e in ogni caso più frutto di una memoria familiare che non di una documentazione d'archivio che non abbiamo. Penso che dovevano esserci dei documenti interessanti sulle origini del fondo (villa padronale, rustico e terreni), nell'archivio Trivulzio, che andò miseramente bruciato sotto i bombardamenti dell'ultima guerra che distrussero il Palazzo Trivulzio in Corso Roma (oggi corso di Porta Romana), che sorgeva nell'area attuale di Torre Velasca.

### Il fondo di Robarello

Il fondo di Robarello, e i relativi fabbricati risalgono al XVI sec., probabilmente su costruzioni antecedenti. La frazione Robarello fa parte del Comune di Buccinasco, che pure ha il suo centro (Romano Banco) a notevole distanza. L'importanza della frazione è dovuta alla piccola darsena che permetteva l'uso del Naviglio, oltre che per l'irrigazione della campagna, come importante via di comunicazione. Il fabbricato residenziale è sicuramente antecedente alla venuta dei Durini, com'è dimostrato dagli affreschi cinquecenteschi, probabilmente della scuola dei fratelli Campi di Cremona. I Durini arricchirono e completarono le decorazioni; spicca un magnifico

stemma della famiglia sul camino monumentale in pietra serena, che tuttora esiste al primo piano. Molte parti della villa andarono perse nel corso dei secoli. Il complesso comprendeva dal lato nord (verso il Naviglio Grande), un ampio loggiato, con terrazza al primo piano. Frammenti di colonne sono stati rinvenuti durante i lavori di restauro.

### Il Cardinale

I Durini lo ebbero in proprietà fino alla fine del XVIII sec. In quel tempo la villa di Robarello fu abitata dal **Cardinale Angelo Maria Durini** (1725-1796).

Angelo Maria Durini è un personaggio molto noto ed è stato oggetto di studi abbastanza esaurienti contenuti nell'Archivio Storico Lombardo; famoso per le sue attività diplomatiche e per il suo mecenatismo, ancora oggi è citato più semplicemente come il Cardinale Durini dai conoscitori del Settecento Milanese. Dicevamo, dunque, che la villa fu abitata dal Card. Angelo Maria Durini e penso che si tratti con ogni probabilità della residenza non identificata di cui parla l'estensore della storia. Tradizione vuole che il Cardinale ospitasse a Robarello il Parini, con cui aveva rapporti di grande amicizia. Il Cardinale Angelo Maria

mori nel 1796 e lasciò erede di Robarello la nipote Maria Costanza, che sposò il conte Giuseppe Camillo Trivulzio Manzoni. La proprietà rimase nella famiglia Trivulzio passando al figlio Angelo Maria (sp. Maria Caccia di Camiano), quindi al loro figlio Giuseppe Trivulzio Manzoni Caccia (sp. Elisa Gallarati Scotti). Passò, quindi, alla figlia Maria Costanza, sposa del marchese Amedeo di Rovasenda, quindi alla loro figlia Alessina, sposa del conte Scipione Barbiano di Belgiojoso, ed infine, alla loro figlia ed attuale proprietaria, Antonia sposa del barone Guglielmo Guidobono Cavalchini.

### L'ultimo restauro

Verso il 1969 la contessa Alessina Barbiano di Belgiojoso, iniziò un'importante quanto meritoria opera di recupero della villa che, nel tempo, adibita ad uso agricolo e solo in parte abitata dal personale della cascina e da alcune famiglie, era molto decaduta.

Furono ritrovati gli affreschi cinquecenteschi, coperti in gran parte dalla calce. E' noto che durante le ricorrenti pestilenze, i muri delle abitazioni erano coperti di calce per disinfettare i locali. Furono pure recuperate le volumetrie originali, utilizzando gli spazi con un intelligente opera di adattamento agli usi abitativi, a cura dell'architetto Lodovico Barbiano di Belgiojoso.

L'opera di recupero è continuata negli anni successivi, sotto il controllo della Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia. La darsena sul Naviglio fu demolita negli anni '80 per l'allargamento della Strada provinciale, dopo l'abolizione dei binari della vecchia tranvia. Sono rimaste, su richiesta della proprietaria, le pietre delle lavandaie, testimonianza degli antichi abitanti e della civiltà contadina.





## Progetto Giovani - Protezione Civile



Hai un'età compresa tra i 18 ed i 21anni? Sei interessato a dare il tuo contributo e ad arricchire il tuo patrimonio di conoscenze?

Vuoi partecipare alle attività di formazione della protezione civile di Buccinasco su:

- le radiotrasmissioni;
- il primo soccorso;
- la psicologia dell'intervento;
- la conoscenza della N.B.C. (rischi nucleari, biologici e chimici);
- la preparazione dell'antincendio con estintore.

I corsi si terranno presso la Cascina Fagnana con la presenza di volontari della Protezione Civile di Buccinasco e di personale specializzato. Orari e giorni di frequenza del corso saranno concordati con i partecipanti.

**Per informazioni: Comando di Polizia Municipale e di Protezione Civile del Comune di Buccinasco tel. 02.45.797.265 o Centro Giovani tel. 02.488884.517.**

**Adesioni entro il 28 Febbraio 2005.**

## I ControLuce in concerto: "Momenti"

Un concerto in ricordo di Roberto Gennari patrocinato dall'Amministrazione Comunale. Lo spettacolo si terrà **sabato 12 marzo ore 20.45 presso l'Auditorium Fagnana, via Tiziano 7.**

Saranno eseguiti brani di noti artisti della musica italiana e internazionale. Il ricavato della serata sarà devoluto all'A.I.R.C. (Associazione italiana ricerca sul cancro).



## ... E il viaggio continua

**Programma primavera 2005 - 11° edizione**  
**Cascina Robbiolo, via Aldo Moro - ore 21.15**

Il Comune di Buccinasco, Assessorato Cultura e Tempo Libero e l'A.M.I. (Amici Missioni Indiane), propongono nuovi paesi, nuovi scenari da visionare e scoprire. La rassegna ad

ogni edizione acquisisce nuovi estimatori... cittadini interessati a culture e habitat lontani anni luce dai nostri, come ad esempio:

**26 febbraio SUDAN**  
 (l'ultima Africa) *reportage di Roberto Pattarin*

*reportage di Gabriella Pittari*  
**\*\* buffet etnico \*\***

**5 marzo TURCHIA ORIENTALE**  
 (la terra dei Curdi e degli Armeni)

**19 marzo FRANCIA**  
 (le province del sud) *reportage di Claudio Tamagnone*

**L'ingresso è gratuito; come sempre agli spettatori sarà dato un biglietto valido per l'estrazione di un soggiorno ad Hammamet per una persona.**



## L'ANPI lancia una sottoscrizione nazionale

**C'è chi vuole farla finita con la Resistenza. Più forza all'ANPI, più forza alla memoria, più forza alle battaglie per la democrazia**

***Il Consiglio Comunale sostiene un appello dell'ANPI in vista delle celebrazioni del sessantesimo anniversario della liberazione***



L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) è stata costituita nel giugno del 1944, quando era ancora in corso la guerra di Liberazione dall'occupante nazista e dalla dittatura fascista. Ha svolto costantemente un'opera di valorizzazione e difesa degli ideali dell'antifascismo e della Resistenza trasfusi in gran parte nella Costituzione della Repubblica. Si è battuta contro ogni rischio di ritorni autoritari. Ha concorso, con molti suoi esponenti alla redazione della Costituzione e dei suoi valori e ha contribuito alla formazione di una coscienza civile e di quel "patriottismo costituzionale che - come sottolinea ogni giorno il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi - costituisce il più saldo cemento dell'identità e dell'unità nazionale". Identità e unità che si alimentano della tradizione del Risorgimento, della lotta di riscatto contro il nazifascismo che ha permesso all'Italia di tornare con prestigio nel contesto dei Paesi civili, dell'avvento della Repubblica e della sua Costituzione, della proiezione della democrazia italiana nell'unità dell'Europa, grande speranza degli antifascisti negli anni duri del carcere e del confino e oggi ferma

garanzia di pace e di collaborazione tra i popoli. Oggi l'azione dell'ANPI si è svolta e si svolge soprattutto nei confronti dei giovani e trova nella scuola, con infinite iniziative, il luogo privilegiato per la conservazione della una memoria di ciò che è accaduto che trae origine dalla corretta interpretazione del passato e costituisce una salda indicazione per il futuro perché libertà, democrazia, rispetto della persona umana, ripulsa di ogni forma di razzismo e di discriminazione siano ideali condivisi da tutti. Oggi l'ANPI è fortemente impegnata perché il 60° della guerra di Liberazione sia degnamente celebrato in tutta Italia. Finora ha dovuto far fronte con mezzi esclusivamente propri agli enormi oneri che ne derivano - non è stata ancora approvata la legge per il 60° - e per giunta si vede sostanzialmente privata anche del contributo statale che pure era stato sancito da una legge a suo tempo approvata dai due rami del Parlamento. Infatti, l'attuale maggioranza, ha ridotto di ben il 55 per cento un modesto contributo che era già stato decurtato del 10 per cento nel 2002. Questo in vigenza di una legge triennale, scaduta pro-

prio con il 2003, quindi senza nessuna garanzia per i prossimi anni. Appare difficile non ipotizzare che dietro questi fatti ci siano precisi disegni politici per farla finita una volta per sempre con la Resistenza, la memoria storica, il ricordo di pagine che a taluno possono essere indigeste. Per questo lanciamo una sottoscrizione nazionale, facendo appello alla sensibilità di tutti quanti operano nelle istituzioni, nel mondo del lavoro, nell'associazionismo, perché possa continuare un'opera di sensibilizzazione che riguarda tutti i cittadini che non siano insensibili ai valori fondanti della nostra Repubblica.

**M.O. Arrigo Boldrini "Bulow"**

***La sottoscrizione potrà essere effettuata presso le sedi provinciali e comunali dell'ANPI o a mezzo c/c postale n° 36053007, intestato: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Comitato Nazionale - Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma***

***Contattando la sezione "Fulvio Formenti" di Buccinasco (Armando De Giovanni, 3286493697***





## Antenne paraboliche... da oggi solo centralizzate

Informiamo i cittadini che, ai sensi del Regolamento Edilizio vigente, **dal 12 febbraio 2005 non sarà più possibile installare antenne paraboliche se non centralizzate.**

Gli impianti singoli esistenti avevano avuto tre anni per adeguarsi e quindi dovranno essere tolti dai balconi. L'installazione degli apparati di rice-

zione satellitare, singoli o collettivi, devono ispirarsi ai principi della salvaguardia del decoro dalla città e del rispetto dell'impatto visivo; quindi gli immobili già dotati di impianti centralizzati tradizionali, che si vogliono avvalere di antenne paraboliche per la ricezione di trasmissioni satellitari, dovranno utilizzare unica-

mente impianti centralizzati.

Si deve riscontrare che alcuni operatori si stanno attivando offrendo promozioni atte all'adeguamento degli impianti, chi volesse informazioni potrà contattare il Comune, Dott.ssa Stano tel.02.45.79.71, per avere maggiori chiarimenti in merito.

## Disegna la tua città

**L'Amministrazione Comunale invita tutti i cittadini ad indicare quali sono gli argomenti che il Piano Regolatore dovrebbe affrontare**

Realizzare insieme agli Amministratori il nuovo Piano Regolatore è alllettante: il verde urbano, gl'insediamenti rurali nel Parco Sud, come vorresti il centro città, i trasporti... Il 15 febbraio, presso l'Auditorium di via Tiziano, l'Amministrazione ha presentato questo progetto di coinvolgimento dei cittadini allo sviluppo futuro del Comune, raccogliendo

suggerimenti, opinioni, esigenze. A tale scopo, di seguito, ti chiediamo di indicare quali sono gli argomenti che, a tuo avviso, il Piano Regolatore Generale dovrebbe affrontare. Queste schede vengono raccolte presso il Comune (atrio d'ingresso), le strutture pubbliche, le scuole e le parrocchie.



### Mi interessa...

Argomenti	Molto	Abbastanza	Poco
Rivitalizzazione e organizzazione dei luoghi centrali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività e fruizione dei parchi e delle aree verdi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Viabilità, trasporto pubblico e piste ciclabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il commercio all'interno del tessuto cittadino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le aree industriali e le attività produttive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lo sviluppo delle strutture culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La scuola e le strutture per l'educazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le aree agricole e gli insediamenti rurali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luoghi e attività di aggregazione per ragazzi e giovani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri servizi che ritieni siano da potenziare in città (specifica) .....			
Altro: esprimi le tue esigenze (specifica) .....			

Se t'interessa essere parte attiva dell'iniziativa oppure essere semplicemente informato sull'andamento dei lavori, aderisci al forum sul sito: [www.comune.buccinasco.mi.it](http://www.comune.buccinasco.mi.it) oppure contatta i numeri 02.45.797.221-222

Nome ..... Cognome .....  
Via ..... N° ..... Tel. ....

# Comune di Buccinasco

numeri utili

Comune/centralino	02.45.797.1
Comune/fax	02.488.411.84
Polizia Locale	02.45.797.265
Difensore Civico	02.45.797.301

Comune

Area Grandangolo	02.488.88.45.09
Area Minori	02.488.88.45.04
Sportello Genitori	02.488.88.45.00
Biblioteca	02.488.88.45.11
Centro Giovani	02.488.88.45.10
Sportello Lavoro	02.488.88.45.08
	02.488.88.45.16

Cascina Fagnana

## Comune di Buccinasco orari di apertura al pubblico

Stato Civile	Piano terra
Sportello Unico Attività Produttive	Piano terra
Commercio	Piano terra
Elettorale	Piano terra
Leva	Piano terra
Area servizi ai Cittadini	1° piano
Segreteria	3° piano
Entrate	4° piano
Ragioneria	4° piano
Economato	4° piano
Personale	4° piano
Gestione del Territorio	5° piano
lunedì	8.30/12.00 - 14.00/17.00
da martedì a venerdì	8.30/12.00
Messi	2° piano
da lunedì a sabato	8.00/9.30 - 13.00/13.30
Polizia Locale	2° piano
da lunedì a sabato	8.30/12.00

### DA MARZO APERTI ANCHE AL SABATO

Punto unico di contatto (Protocollo - Certificazione anagrafica)	Piano terra
da lunedì a venerdì	8.30/12.00
lunedì	14.00/19.00
sabato	9.00/11.45
Sportello catasto	Piano terra
da lunedì a venerdì	8.30/12.00
lunedì	14.00/17.00
(per il rilascio di visure - certificazioni)	14.00/16.30
Biblioteca	
lunedì	9.00/12.30 - 14.00/19.00
martedì e giovedì	9.00/12.30 (solo lettura) - 14.00/19.00
mercoledì	9.00/12.30 - 14.00/22.00
venerdì	14.00/19.00
Centro Giovani	
da martedì a sabato	15.00/19.00
Centro Diurno Integrato	
da lunedì a venerdì	8.30/18.00
Sito internet del Comune	
<a href="http://www.comune.buccinasco.mi.it">www.comune.buccinasco.mi.it</a>	

## Numeri utili e altri servizi

Carabinieri di Buccinasco	02.45.713.509
piazza Libertà, 1	
Pronto intervento	112
Ambulanze	118
Servizio gas (pronto intervento)	800.998.998
Enel (segnalazione guasti rete privata)	800.900.800
(segnalazione guasti rete pubblica)	800.901.050
Ufficio Postale	02.4887.1033-1034-1011
via Duse, 16 - Buccinasco	
dal lunedì al venerdì: 8.30/19.00 - sabato: 8.30/14.00	

Continuità assistenziale (guardia medica) 800.103.103  
lunedì al venerdì: 20.00/08.00  
prefestivi: 10.00/20.00 - festivi: 8.00/20.00

Farmacia Comunale Buccinasco 02.488.409.80  
via Marzabotto, 1 - Buccinasco  
dal lunedì al venerdì: 8.30/12.30 15.30/19.30 - sabato 8.30/12.30



Radio Hinterland Binasco 94.6 mhz  
Trasmissione specifica sul Comune di  
Buccinasco ogni secondo sabato del mese  
dalle ore 10 alle ore 11.

**Buccinasco**  
INFORMAZIONI  
Periodico a cura dell'Amministrazione  
Comunale

DIRETTORE RESPONSABILE  
Maurizio Carbonera  
CONSULENTI DI REDAZIONE  
Claudio Trementozzi - Carmela Vinelli  
SEGRETERIA DI REDAZIONE  
Luigi Placido

IMPAGINAZIONE E FOTOGRAFIE  
[www.imagidea.it](http://www.imagidea.it) - 02.36.55.13.99

STAMPA  
C.V.

DIREZIONE E REDAZIONE  
Settore Cultura, via Roma 2  
tel. 02.45.797.251 - fax 02.45.797.329

Le richieste di pubblicazione vanno inviate  
alla segreteria di redazione - fax 02.45.797.329  
c/o Comune - via Roma 2  
[www.comune.buccinasco.mi.it](http://www.comune.buccinasco.mi.it)

Registrazione Tribunale di Milano n° 465 del 7/78